



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA MINOZZO

Corso Prampa, 11 - 42030 VILLA MINOZZO (RE) tel.0522/801115 – 0522/525241

Indirizzo e-mail: reic842004@istruzione.it – pec reic842004@pec.istruzione.it

C.F.80013950359 - Codice Univoco Ufficio UFVL9Y - www.icvillaminozzo-re.edu.it

PROPOSTA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 13/01/2026 alle ore 11:00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo (Scuola Secondaria di Villa Minozzo),

VIENE CONCORDATO

il presente Contratto collettivo integrativo per l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo comprendente dei seguenti allegati:

ALL. 1- PIANO DI LAVORO E ORARI PERSONALE ATA

ALL. A/B - FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLATICA

ALL. C – TABELLA FIS DOCENTI

ALL. D – TABELLA FIS ATA

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Dott.ssa Nicoletta Montecchi

PARTE SINDACALE

RSU/RSA
.....
.....

SINDACATI TERRITORIALI CISL/SCUOLA

SNALS

UIL

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

RELAZIONI SINDACALI E MINIMI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ATA DA GARANTIRE IN CASO DI ASSEMBLEA E SCIOPERO

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica di Villa Minozzo, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-2026 fino alla data della nuova contrattazione. Ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo di Istituto, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali;
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti;
4. La presente contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; tiene conto delle proposte scaturite dal Collegio Docenti (non vincolanti), relativamente al Piano dell'Offerta Formativa, degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio di Istituto e delle indicazioni emerse in assemblea con il personale ATA.
5. **COMUNITA' EDUCANTE:** la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita delle persone in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Appartengono alla Comunità educante il Dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga e il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3– Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare o tramite e-mail. La mancata comunicazione anche via e-mail implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui **n. 1** unità di personale ausiliario **per ogni sede** e **n.1 unità di personale amministrativo** saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro, per n. 10 ore pro-capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione. (art. 31 co. 1)
8. L'assemblea di istituzione scolastica può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
9. Le assemblee territoriali, convocate da una o più OO.SS., sono di durata pari a 2 ore (120 minuti) o a 3 ore (180 minuti) e possono essere convocate all'inizio o al termine delle lezioni.
10. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
11. In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono esser tenute più di due assemblee al mese.
12. Si precisa che, in presenza di particolari condizioni ci si riserva di avvalersi dello svolgimento a distanza delle riunioni e le assemblee possono essere svolte anche on-line sulla piattaforma G-Suite dell'Istituto.
13. Allo scopo di favorire la reale fruizione di un diritto soggettivo e contrattuale, nel caso di assemblee territoriali, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 30 minuti prima dell'orario assemblee di istituto, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 10 minuti prima, nelle sedi distaccate.
14. Analogamente, autorizzerà il personale a rientrare fino a 30 minuti dopo l'orario previsto per il termine dell'assemblea.
15. Possono essere indette assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio concordando con il Dirigente Scolastico l'uso di un locale idoneo; non vale in tal caso il limite di 6 giorni di preavviso per la convocazione dell'assemblea.
16. I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/201 e s.m.i. tali permessi devono essere comunicati al Dirigente Scolastico dalle O.O.S.S. provinciali tramite PEC e dalla RSU tramite posta istituzionale con almeno cinque giorni di anticipo. Il Monte ore dei permessi della RSU di istituto relativo all'A.s. 2025/26 ammonta a 17 ore.
17. Si quantifica il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale in un'unità di personale amministrativo e un'unità di personale collaboratore scolastico per plesso.

TITOLO SECONDO

PERSONALE DOCENTE: DIRITTI ED OBBLIGHI PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO

IL Dirigente Scolastico, sulla base del D. Lgs. 150/2009 considerate prioritariamente le imprescindibili esigenze di servizio, adottando criteri di esperienza, competenza, disponibilità, continuità funzionalità ed ottimizzazione delle risorse umane e ampliamento della fruibilità dei servizi, assume provvedimenti legati alle materie sotto indicate.

Art. 4 – Criteri per la sostituzione dei colleghi assenti

(nel rispetto della normativa vigente e fatte salve eventuali variazioni normative successive alla firma della contrattazione)

Per le assenze del personale si utilizzerà prioritariamente il personale dell'organico potenziato e/o le seguenti procedure:

1 Scuola dell'infanzia:

- A. Sostituzione da recupero con ore di permessi brevi;
- B. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti;
- C. Compresenza per periodi brevi;
- D. Sostegno: si potrà utilizzare l'insegnante di sostegno in servizio in sostituzione dell'insegnante assente nella sezione in assenza del disabile.

Qualora la procedura sopra descritta non avesse esito positivo la sezione sarà divisa secondo le modalità stabilite dal Dirigente.

2 Scuola Primaria

- A. Sostituzione da recupero con ore di permessi brevi (vedi art. 16 CCNL 2006/2009)
- B. Ore del personale dell'organico potenziato non progettate sulle classi;
- C. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti;
- D. Sostegno: docente in servizio in sostituzione dell'insegnante assente nella classe di titolarità o in altre classi soltanto in assenza del disabile.
- E. Insegnanti di alternativa all'IRC: potrà essere previsto l'utilizzo del docente di alternativa qualora gli alunni assegnati siano assenti.

Qualora la procedura sopra descritta non portasse all'individuazione di un supplente, si procederà secondo le modalità decise dal Dirigente

3) Scuola Secondaria di I° Grado

- A. Sostituzione con ore da recupero per permessi brevi (vedi art. 16 CCNL 2006/2009);
- B. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti
- C. Utilizzo dell'organico potenziato

- D. Utilizzo dei docenti di sostegno sulla classe di titolarità in assenza dell'alunno disabile;
- E. Utilizzo di compresenza di ore di studio assistito / attività alternativa alla IRC in assenza degli alunni assegnati.

Le sostituzioni dovranno essere effettuate prioritariamente nel plesso di servizio e nelle classi di titolarità, in caso di necessità, anche in classi e sedi diverse da quella di servizio, in casi di emergenza anche in ordini di scuola diversi.

Art.5– Valorizzazione del personale scolastico

- a. Alla luce delle disposizioni dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti sia per i Docenti che per il personale ATA. Il fondo per il bonus merito, la cui somma (vedi Allegato A) confluisce nel FIS, fondo di istituto verrà utilizzato/impiiegato sulle seguenti voci:
 - Disponibilità per progetti complessi (Progetto SNAI e Progetto Ambiente);
 - Disponibilità di coordinamento e intensificazione in favore dell'inclusione scolastica (GLI, GLO, Educazione Civica, Bullismo e Cyberbullismo, continuità, comitato di valutazione docenti, ecc...);
 - Disponibilità per la sostituzione del personale assente (personale amministrativo)
 - Impegno per la pulizia di ampi spazi (collaboratori scolastici), maggior carico di lavoro, sostituzioni colleghi (in proporzione al lavoro svolto)

Il fondo verrà suddiviso secondo i criteri del FIS con compensazione tra le voci tra le quali emerga disparità.

TITOLO TERZO

PERSONALE ATA: DIRITTI ED OBBLIGHI PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO

Art. 6– Prestazioni aggiuntive

(lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa. Le attività di intensificazione dei collaboratori scolastici verranno riconosciute per un importo complessivo pari a **da suddividere nelle seguenti attività:**
 - vigilanza degli alunni con differenziazione dei livelli di responsabilità in relazione all'ordine scolastico (in base ai giorni effettivi)
 - pulizia delle aree cortilive
 - spazzatura (da retribuire in modo proporzionale in relazione all'attività effettivamente svolta)
 - manutenzione straordinaria, controllo arredi.

che verranno quantificate in base **al numero di volte** in cui sono state effettivamente svolte e dichiarate in via ufficiale.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Ad ogni collaboratore scolastico per lavoro straordinario (quali sostituzioni di colleghi assenti, riunioni collegiali o con i genitori, corsi serali,.), verranno autorizzati, **massimo 100 ore di riposo compensativo** (salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente) da fruire nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
5. Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo effettuate dopo le ore 20.00 per esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'Istituzione scolastica saranno retribuite secondo le tariffe previste dal CCNL o, su richiesta del dipendente, recuperate in giorni di riposo compensativo nei periodi estivi e di sospensione dell'attività didattica (art.53).

Art. 7 – Piano delle ferie

Il personale Ata deve richiedere le ferie **per iscritto entro il 31 Marzo** di ogni anno. Entro il 30 aprile sarà elaborato il piano ferie e comunicato ad ogni dipendente le ferie concesse. IL DSGA predisporrà il piano dei servizi estivi.

Nel caso il piano ferie non garantisca il congruo numero di personale presente nelle sedi si procederà a richiedere una modifica volontaria della richiesta. Qualora le difficoltà non fossero comunque superate si applicherà il sorteggio.

La variazione del piano ferie può venire solo per gravi e motivate esigenze di servizio.

Elaborato il piano delle ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinata alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano di ferie subisca modifiche strutturali.

Nel caso che l'orario di lavoro sia distribuito su 5 giorni, il sesto è comunque considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie mentre i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno. Nel periodo di attività didattica, le ferie vanno chieste con almeno 5 giorni di anticipo per organizzare il servizio.

Art. 8- Assenze /Permessi

Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, festività soppresse, permessi brevi) ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, le richieste dovranno pervenire al Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima della data di fruizione. Le richieste verranno accolte compatibilmente alle esigenze di servizio.

2. Ad integrazione delle norme previste dal CCNL le ferie non programmate entro il termine dell'anno scolastico non possono essere superiori a 5 giorni per il personale assunto a tempo indeterminato e devono essere fruite entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Il personale Supplente Annuale deve usufruire delle ferie entro e non oltre il termine del contratto.

3. Nella concessione delle ferie vengono riconosciuti prioritariamente gli accordi volontari del personale per salvaguardare le esigenze del servizio.

4. Il ritardo sull'orario di ingresso comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato. Tale recupero verrà prestato per almeno 1 ora consecutiva, ad esclusione di quella concordata e recuperata nella stessa giornata.

Art. 9 – Formazione

1. Ogni anno scolastico l'Istituto predispone un piano di formazione per il personale ATA, sentite le necessità del personale, considerate le esigenze della scuola e del PTOF, anche in un'ottica di rete.
2. Il piano di formazione comprenderà anche gli aspetti economico-organizzativi che verranno stabiliti all'inizio dell'anno scolastico con la RSU.

3. I corsi organizzati dall'Amministrazione, avranno la precedenza rispetto a quelli individuali che dovranno essere valutati e autorizzati di volta in volta dal Dirigente Scolastico, sulla base del piano e delle esigenze di servizio.
- 4.

Art. 10 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le condizioni:
 - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - L'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - L'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
 - La flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
 - La flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio;
 - Per il personale Collaboratore Scolastico e Assistente Amministrativo si potrà scambiare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne dato informazione al DSGA e aver ottenuto la relativa autorizzazione;
 - Non si individuano particolari fasce orarie che concordemente potrebbero oscillare da 15 minuti a 1 ora.

Art. 11 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. Tutti i giorni, dalle ore 19,00 alle ore 7,00 del giorno successivo;
 - b. Dalle ore 19,00 del venerdì alle ore 7,00 del lunedì;
 - c. Dalle ore 19,00 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7,00 del primo giorno feriale successivo;
 - d. Dalle ore 19,00 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7,00 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Al di fuori del proprio orario di servizio il personale docente, educativo e ATA ha diritto di utilizzare gli strumenti presenti nei laboratori informatici qualora non in uso per attività didattiche.

Art. 12 – I criteri di priorità per l'accesso al lavoro Agile ed al lavoro da remoto

Con riferimento ai criteri generali delle modalità attuative

- a) È possibile addivenire alla stipula dell'accordo individuale per il lavoro agile e per il lavoro da remoto in ordine nei casi rispettivamente individuati all'interno del piano delle attività.
- b) È consentito lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza per situazioni straordinarie, su richiesta motivata del dipendente e previa verifica di compatibilità con le esigenze organizzative. È possibile concordare con il dirigente una diversa distribuzione delle giornate di lavoro a distanza stabilite nell'accordo individuale, calcolato su base mensile.
- c) L'accordo individuale ha la durata massima di un anno scolastico.

- d) Gli strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa sono assegnati al lavoratore dall'istituzione scolastica esclusivamente nel caso del lavoro da remoto.
- e) Il lavoro da remoto può essere svolto nella sola forma del telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione.
- f) Soltanto per il lavoro agile, durante la fascia di contattabilità il dipendente è contattabile sia telefonicamente, sia tramite posta elettronica che tramite piattaforma
 - a. La fascia di contattabilità è stabilita in n. 06 ore giornaliere, anche frazionabili in una fascia anti-meridiana e in una pomeridiana. È possibile prevedere oscillazioni orarie in relazione alle esigenze organizzative e alla tipologia di attività svolta.

Con riferimenti ai criteri per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto

Premesso che l'istanza può essere accolta là dove ricorrano i seguenti requisiti:

- Esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure e autonomia operativa
- Capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
- Avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro.

Il personale potrà accedere al lavoro a distanza in caso di situazioni particolari debitamente documentate e sottoposte alla valutazione del Dirigente Scolastico.

Art. 13 - Sostituzione Colleghi assenti

Nel caso di assenza di un collaboratore scolastico, prima di attivare la procedura per la nomina di un supplente si verificherà la possibilità di sostituzione sia tramite riorganizzazione oraria sia con eventuale lavoro straordinario. Nel caso di assenza prolungata dei collaboratori si attiva comunque la procedura per la sostituzione.

Il personale in servizio con contratto a tempo determinato fino al 30/6 è autorizzato a prestare straordinario e/o intensivo.

Art.14 - Criterio di utilizzazione del personale Docente /Ata nei periodi di sospensione di attività didattica o interruzione del servizio (calamità naturali)

1. In caso di sospensione delle lezioni e sospensione delle attività, per calamità naturali e fattori climatici con disposizione dell'Ente Locale e del Dirigente Scolastico si concorda quanto segue:
 - a) Sospensione delle lezioni, il personale Docente è esonerato dal servizio, il personale ATA è a disposizione per gli uffici.
 - b) Sospensione delle Attività il personale Docente e il personale ATA è esonerato dal servizio.
 - c) Sospensione per elezioni il personale ATA in servizio nei plessi sedi di seggio per le consultazioni elettorali sono a disposizione dell'istituto per documentate esigenze di servizio.

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 2. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 3. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 4. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 5. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 6. risorse provenienti da progetti europei;
 7. eventuali contributi dei genitori;
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto – **vedi ALL- A**

Art. 16 – Utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale A.T.A.

L'utilizzo delle risorse e la determinazione dei compensi accessori avvengono in sede di contrattazione integrativa di Istituto, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- Numero delle classi/alunni e complessità delle attività o dei progetti assegnati;
- Complessità della funzione (in relazione a scadenze ministeriali, stesura dei regolamenti, obblighi di legge, ecc.);
- Numero dei docenti e del personale coinvolto nel coordinamento e nella supervisione;
- Durata, intensità e continuità dell'impegno durante l'anno scolastico, con particolare riferimento ai periodi di maggior carico organizzativo (avvio anno, scrutini, esami, open day, chiusura anno);
- Impegno orario effettivo;
- Tipologia di attività (didattica, organizzativa, progettuale, gestionale o di formazione);
- Livello di complessità e responsabilità del contesto operativo, inclusi:
 - o Presenza di alunni BES e con disabilità grave;
 - o Contesti socio-educativi complessi;
 - o Classi articolate;
 - o Coordinamento organizzativo degli Esami di Stato e gestione dei rapporti per la calendarizzazione dei docenti di cattedra esterna;

A tal fine vengono impiegate le seguenti assegnazioni destinate per le attività del personale docente e per le attività del personale A.T.A.

Dal Fondo di Istituto relativo all'anno scolastico 2025-26, determinato in € **27.7935,75** (importo lordo dipendente), si detrae la quota destinata alle indennità di direzione del D.S.G.A. pari ad € 2.970,34.

Dal restante importo disponibile alla contrattazione, si concorda di detrarre le quote relative ai collaboratori del D.S. per un totale di € 600,00 per il collaboratore, € 200,00 per il coordinatore della secondaria, € 300,00 per il docente coordinatore della scuola dell'infanzia) e la quota sostituto Dsga pari a € 332,35.

il Fondo rimanente, pari a € **20.685,56**, viene suddiviso pro-quota per le unità di personale in organico di fatto (59) la QUOTA DOCENTI: $(20.685,56/59) \times 47$ pari € 16.478,33 e QUOTA ATA: $(20.685,56/59) \times 12$ pari a € 4.207,23.

Al fondo suddiviso tra personale docente e personale ATA si aggiungono i rispettivi avanzi FIS as 24-25 (€ 2.550,35 FIS docenti + € 899,15 FIS ATA) e il fondo della valorizzazione suddiviso tra docenti e ATA con i medesimi criteri. Sulla base di tale suddivisione il fondo viene così determinato:

Art. 17 - fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e della assegnazione del personale agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica.
2. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà gli eventuali incarichi aggiuntivi; gli incarichi aggiuntivi dovranno essere scritti, consegnati in copia al lavoratore, alla RSU, affissi all'albo sindacale e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi, i compiti e gli obiettivi assegnati, il compenso spettante nonché i criteri di verifica dell'impegno (sia in corso d'anno che al termine dell'anno scolastico).
3. Eventuali compensi per Progetti Europei verranno erogati al personale Amministrativo (DSGA e AA) e al personale CS per attività rese in merito alla realizzazione dei suddetti Progetti.

SUDDIVISIONE A. S. 2025-2026

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale ATA, pari vengono suddivisi come da **allegato A sezione E**.

Art. 18 – personale ATA: fondi art. 54 CCNL 2019/2021

(Incarichi specifici)

I profili degli incarichi specifici saranno annualmente individuati, tenendo conto dell'esigenza dei vari plessi o sezioni staccate o sedi diverse della stessa Istituzione scolastica.

Per l'assegnazione al personale degli incarichi specifici, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri in ordine prioritario:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Art. 19 - fondi a disposizione del personale docente

1. Le ore aggiuntive di insegnamento e le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.
2. In relazione a quanto previsto dal PTOF si procede all'approvazione del piano delle attività aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto e si propongono i seguenti criteri generali per l'impiego delle risorse:
 - attività delle commissioni (nr., composizione, ore di attività previste)
 - attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento
 - coordinamento e realizzazione delle azioni progettuali
 - misure dei compensi per l'attività di flessibilità didattica
 - compensi per i collaboratori del DS
 - compensi per i referenti di area e di progetto

3. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico invia il piano finanziario al Consiglio di Istituto per la delibera di assunzione di finanziamento.
4. Copia della delibera viene consegnata alle RSU.
5. Dopo la formale delibera del Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico conferirà in forma scritta e pubblica gli incarichi al personale docente. Negli incarichi dovrà essere specificato:
 - * durata dell'incarico,
 - * responsabilità ed obiettivi da raggiungere,
 - * modalità di verifica in itinere ed alla conclusione,
 - * entità della retribuzione.
6. Copia di tali incarichi dovrà essere inviata alla RSU.
7. Per l'anno scolastico 2025-2026 le eventuali somme che risulteranno dal mancato utilizzo dei tetti massimi della tabella A concorreranno in via prioritaria alla compensazione dell'impegno dei docenti nell'attività didattica integrata in considerazione anche di quanto previsto dall'art.10 del presente contratto.

Suddivisione a. s. 2025-2026

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale docente, vengono suddivisi come **da allegato A sezione A, B C e D.**

I fondi per il finanziamento delle attività progettuali per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa saranno ripartite tra i diversi ordini di scuola rispettando indicativamente parametri basati sul numero dei docenti e degli alunni.

Art. 20 – Personale docente: funzioni strumentali

Le funzioni strumentali, come indicate nel PTOF, vengono individuate, su precise indicazioni fornite dal Collegio Docenti, e vengono retribuite per l'anno scolastico **2025-2026 (vedi allegato A)** per quattro funzioni strumentali.

Le quattro funzioni strumentali deliberate nel C.D. per l'a.s. 2025-2026 (delib. CD del 29.10.2025) sono le seguenti: 1) Area Coordinamento del Piano Triennale della Offerta Formativa (1 funzione) 2) Area Continuità e orientamento (1 funzione) 3) Area valutazione/ Rendicontazione sociale (1 funzione) 4) Area Disagio e Inclusione (1 funzione).

Art. 21 – Flessibilità

La somma di **vedi allegato A** assegnata al fondo dell'istituzione scolastica sarà utilizzata per retribuire le forme di flessibilità previste dal contratto all'art. 88, (Contratto collettivo nazionale vigente) con particolare riferimento alla flessibilità organizzativa e didattica che prevede un ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, o la partecipazione ad iniziative particolarmente qualificanti per l'Istituzione Scolastica. In particolare è previsto un compenso a forfait per i docenti che partecipano oltre l'orario di servizio, a visite guidate, ad iniziative sportive di natura distrettuale e /o provinciale, a manifestazioni ed a eventi culturali con classi o gruppi di alunni dell'Istituto. Al termine delle attività didattiche, i docenti dichiareranno su un modulo predisposto le forme di flessibilità eventualmente attuate. In apposito incontro il D.S. e la R.S.U. di Istituto valuteranno le dichiarazioni ed i fondi disponibili saranno ripartiti tra tutti i docenti che hanno attuato forme di flessibilità rispondenti a quanto sopra citato.

Art.22 - Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:

- precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 – Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di protezione dell'istituto
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art.73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 – Le figure sensibili

All'inizio di ogni anno scolastico vengono nominati con atto formale per ogni plesso scolastico i preposti e le seguenti figure (squadre di emergenza):

- addetto al primo soccorso
- addetto alla prevenzione incendi
- accertatori fumo (capigruppo).

1. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso.
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 25 – Formazione e autoformazione del personale

Tutto il personale docente e Ata **dovrà periodicamente** seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti con attestato di partecipazione. Successivamente saranno stabiliti dei criteri per accedere ai corsi

di formazione. Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. (art 36 c. 8)

Art. 26 - Informazione generale e specifica

All'inizio dell'anno scolastico il responsabile per la sicurezza e/o il Dirigente Scolastico e/o il Dsga invitano il personale ad osservare il proprio ambiente di lavoro e le modalità operative di ciascuno nell'espletamento dell'attività professionale al fine di contenere il rischio con scelte appropriate. Tutto il personale è invitato a segnalare le situazioni di difficoltà e pericolo rilevate al fine di richiedere gli interventi opportuni all'Ente locale o di modificare l'organizzazione interne.

Art. 27 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo è la Dott.ssa Magnavacchi Mimma.

TITOLO SESTO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Parere dei revisori dei Conti

Ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL l'ipotesi di contratto sarà inviata ai revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi e, trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto integrativo di Istituto produce effetti in via definitiva.

Art. 29 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificchino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi. Per la misura del loro raggiungimento saranno utilizzati indicatori quantitativi/qualitativi e strumenti di verifica finale al termine dell'anno scolastico.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti su dichiarazione del personale soggetta a controllo (ad es. verbali, attestazioni agli atti, ecc.).

1. allegato A (risorse del fondo dell'istituzione scolastica)
2. allegato A (suddivisione risorse docenti-personale ATA)

- 3. allegato A (utilizzo fondi docenti)
- 4. allegato A (utilizzo fondi personale ATA)

Villa Minozzo, 13/01/2026

Dirigente Scolastico	I RAPPRESENTANTI SINDACALI	La RSU/RSA
Dott.ssa Nicoletta Montecchi		
	CISL	Bianchi Lara Zobbi Benedetta
	SNALS	
	UIL SCUOLA	Campi Danila Morra Antonio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO
(Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)
C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 Fax 0522/525241
[E-mail: reic842004@istruzione.it](mailto:reic842004@istruzione.it) / reic842004@pec.istruzione.it
Codice fiscale 80013950359

Contratto integrativo d' Istituto A.S. 2025/26

ALLEGATO A

Il Dirigente Scolastico:

Viste le comunicazioni ministeriali n: 0008825 del 30 settembre 2025 , 0029374 del 18 novembre 2025 (E.F. 2025 Cedolino Unico Incarichi specifici personale ATA avviso assegnazione di risorse finanziarie), 0045341 del 06 dicembre 2025 (A.F. 2025 Cedolino Unico-Fondo miglioramento dell'offerta formativa- CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie)
Viste le disposizioni ministeriali relative alla contrattazione nazionale e d'istituto
CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FIS

Le risorse finanziarie, per la realizzazione dei contenuti del contratto integrativo, relativamente al fondo dell'istituzione scolastica, sono le seguenti:

Risorse	Lordo dip.	IRAP	INPDAP
Intesa tra il MIUR e le OO.SS.: punti di erogazione del servizio (n.7); per ciascun addetto docente ed ATA (n.40) periodo Settembre 2025 /Agosto 2026 e Integrazione parte variabile ind. di direzione (circolare MI n. 0045341 del 06 dicembre 2025)	€ 24.488,25	€ 2.081,50	€ 5.926,16
TOTALE a.s. 2025/2026	€ 24.488,25	€ 2.081,50	€ 5.926,16
Avanzo MOF a.s. 24/25	3.449,50	293,21	834,78
SOMMA disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2025/2026	€ 27.937,75	€ 2.374,71	€ 6.760,94

Sono da detrarre prima della contrattazione i seguenti compensi			
Compenso spettante al DSGA per quota variabile ind. di direzione € (825+34,50*40=2,205,00) Art 88 com. 2 lett. J del CCNL 27-11-07 +165,34 Integrazione parte variabile (circolare MI n. 0045341 del 06 dicembre 2025)			2.370,34
Compenso Totale spettante DSGA parte Variabile			2.370,34
			Lordo dip.
Compenso spettante al collaboratore € 600,00			600,00
Al docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia viene corrisposto un compenso pari a € 300,00, al docente coordinatore scuola primaria € 200,00			500,00
Compenso spettante alla sostituzione del DSGA (2274/12+230,35-87,50)			332,35
Totale compensi da detrarre prima della ripartizione Ata e docenti			3.802,69
Fondo disponibile di competenza per l'A.S. 2025/26 da ripartire			€ 20.685,56
Avanzi 2024/2025			3.449,50
Dell'avanzo pari ad €			24.135,06
€ 2550,35 spetta al personale docente	2.550,35		
€ 899,15 spetta al personale ATA	899,15		
Viene deciso in sede di contrattazione di ripartire le disponibilità del fondo in base ai numeri dell'organico di fatto: 47 docenti e 12 ATA	59	350,60	
DOCENTI	47	16478,33	
ATA	12	4207,23	
Fondo ex art 126/L.107/2015 A.S. 2025/26			
Somma destinata dal MIUR a.s. 2025/26	4.241,97		
Avanzi anni precedenti	0,00		
TOTALE valorizzazione personale scolastico a.s 2024/25	4.241,97		
LORDO DIPENDENTE			
Viene deciso in sede di contrattazione di ripartire le disponibilità del fondo in base ai numeri dell'organico di fatto: 47 docenti e 12 ATA (vedi art. 12 CCI d'Istituto)	59,00	71,90	Quota per ciascun personale
Fondo valorizzazione personale scolastico personale docente	3.379,20		
Fondo valorizzazione personale scolastico personale ATA	862,77		
PERSONALE DOCENTE	3.379,20		
documentazione progetti	1.685,20	87,00	ore
referenti continuità	924,00		
Incarichi di coordinamento e intensificazione in favore dell'inclusione scolastica	770,00		
	3.379,20		

PERSONALE ATA	862,77		
Impegno per la sostituzione del personale assente (AA)			
Impegno per la pulizia di ampi spazi, maggior carico di lavoro, sostituzione colleghi assenti (in proporzione al lavoro svolto) (CS)			
	862,77		

*In sede di contrattazione si decide di implementare l'importo del personale docente con le economie provenienti dalle ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2 cm 2 seconda alinea del CCNL 7/8/2014 di € 192,25 e di € 2.289,31 ore eccedenti

Considerato che il personale docente in org. di fatto e di N°47 la competenza per il 2025/2026 è la seguente				16.478,33
che deve essere implementata della somma non utilizzata nell'A.S. 2025/26 dal personale docente				2.550,35
Economie provenienti dalle ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2 cm 2 e avanzo ore eccedenti				2.481,56
Fondo disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2025/26 personale DOCENTE				21.510,24
Considerato che il personale ATA in Org. di Fatto e di N° 12 unità la competenza per il 2025/2026 è la seguente				4.207,23
che deve essere implementata della somma non utilizzata nell'A.S. 2025/26 dal personale ATA				899,15
Fondo disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2025/26 personale ATA				5.106,38
Funzioni strumentali A.S. 2025/26				
La somma relativa alle funzioni strumentali, come da comunicazione MIUR, è integrazioni è la seguente	2525,1			
Avanzi anni precedenti	0,00			
TOTALE funzioni strumentali A.S. 2025/26	2.525,10			
Incarichi specifici A.S. 2025/26				
La somma relativa agli incarichi specifici, come da comunicazioni MIUR, più integrazioni, è la seguente	1.319,14			
Avanzi anni precedenti	76,33			
Totale incarichi specifici per l'a.s. 2025/26	1.395,47			
Centro Sportivo Scolastico A.S.2025/26				
Somma destinata dal MIUR a.s. 2025/26	192,95			
Avanzi anni precedenti ridistribuiti sul fis docenti (€ 192,25)	0,00			
TOTALE centro sportivo scolastico a.s 2025/26	192,95			
Forte Processo migratorio A.S. 2025/26				
Somma destinata dal MIUR a.s. 2025/26	0			
Avanzi anni precedenti ridistribuiti sul fis docenti (56,63)	56,63			
TOTALE forte processo migratorio a.s 2025/2026 LORDO DIPENDENTE	56,63			
ORE ECCEDENTI A.S. 2025/26				
Somma destinata dal MIUR a.s. 2025/2026+ integrazioni as 25/26	1113,5			
Avanzi anni precedenti ridistribuiti sul fis docenti (€ 2289,31)	0			
TOTALE ore eccedenti a.s 2025/2026 LORDO DIPENDENTE	1.113,50			
INCENTIVO PER PRATICHE PENSIONISTICHE PASSWEB				
Somma destinata dal MIUR a.s.	197,11			
	0			
TOTALE INCENTIVO PER PRATICHE PENSIONISTICHE PASSWEB LORDO DIPENDENTE	197,11			
Si conviene tra le parti che il fondo dell'istituzione scolastica relativo all'anno in corso venga utilizzato come segue:				
Risorse destinate al personale docente		€	21.510,24	

	Retribuzione delle attività dei docenti			
A	Retribuzione delle attività dei docenti (Punto A)	oper/ore/giornata	Compenso	Spesa totale lordo
a1	Ai n. 7 docenti responsabili di plesso viene retribuito un compenso forfetario massimo, complessivo, pari a € (€ 183,00 quota unica per i 7 responsabili, più una quota procapite per docente pari a €. 15,00); Villa secondaria: 363; Villa primaria: 378; Minozzo primaria: 273; C. Bagatti primaria: 243; Villa infanzia: 243; Minozzo infanzia: 213; C. Bagatti infanzia: 228	7	Villa secondaria: 363; Villa primaria: 378; Minozzo primaria: 273 C. Bagatti primaria: 243; Villa infanzia: 243; Minozzo infanzia: 213; C. Bagatti infanzia: 228	1941,00
	Al docente delegato alla stesura dell'orario della Scuola Secondaria viene retribuito un compenso forfetario massimo pari a € 213,9 per prestazioni effettivamente rese	1		213,90
	Ai docenti che attuano la flessibilità organizzativa e didattica documentata ai sensi dell'art. 86, com 2 CCNL 2002/05 (presenza agli incontri con referenti Ausl, psicologo scolastico , contatti con enti locali ,o enti esterni,...). viene retribuito un compenso complessivo per ore effettivamente rese e dichiarate pari ad € 577,50 per un massimo di 30 ore .	30	19,25	577,50
	Ai 7 docenti che operano sulle pluriclassi e che attuano una flessibilità didattica documentata con attività di : formazione dei colleghi con interventi collegiali, adozione di strumenti didattici innovativi ,articolazione a classi aperte, utilizzo di strategie pedagogiche più efficaci per l'apprendimento, viene riconosciuto un compenso pari a € 693,00 n. 36 ore.	36	19,25	693,00
	Ai docenti di religione che operano su più sedi € 535,20	2	535,2	535,20
	Ai n. 9 docenti della Scuola dell'Infanzia e ai titolari di contratto di supplenza breve in tutti gli ordini di scuola che partecipano a visite guidate viene riconosciuta una quota forfetaria oltre il proprio orario di servizio. Ai docenti della scuola primaria e secondaria che partecipano ai viaggi di istruzione, vengono riconosciuti giorni di recupero nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno. (importo max .423,5) pari a 22 ore.	22	19,25	423,50
	Per i 15 docenti che progettano e programmano e realizzano viaggi di istruzione per più giorni (escluso gemellaggio Berlino) è previsto un compenso forfetario di € 30 per giornata per un max complessivo di € 1200,00	30 euro a giornata	15 docenti	1200,00
	Ai docente responsabili del coordinamento del registro elettronico viene riconosciuto un compenso forfetario	2	238,39	476,78
	Per coloro che progettano e documentano le buone prassi didattiche con presenze effettive in orario extracurricolare e/o pubblicazione di materiali sul sito della scuola è previsto un compenso per prestazioni effettivamente rese pari a € 250,25(13ore)	13	19,25 h	250,25
	Ai docenti impegnati nei progetti commemorazioni e valorizzazione di personalità del territorio, viene retribuito un compenso complessivo pari a € 577,50 in proporzione al servizio prestato per ore effettivamente rese(max 30 ore)	30	19,25 h	577,50
	Al docente che programma e organizza il Viaggio/gemellaggio con la Thüringen Obershule a Berlino viene retribuito un compensoforfetario paria €	1		288,74
	Ai n. 5 docenti che accompagnano il viaggio/gemellaggio con la Thüringen Obershule a Berlino viene retribuito un compenso fino a € 1.500,00 (viaggio), in proporzione al servizio prestato.	5	300	1500,00
	Ai docenti di scuola secondaria che svolgono servizio durante la mensa è previsto un compenso orario proporzionato al lavoro svolto € 1540,00 pari a 80 ore	80	19,25	1540,00
	TOTALE impegno di spesa per attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico – art 31 CCNL 2002/05 (Punto A)			10217,37
	Attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di ins. (Punto b Art. 88 com. 2 CCNL 29-11-07)	N° ore.	Compenso Unitario	Spesa totale
b1	Ai docenti che operano nelle seguenti attività progettuali: promozione del successo formativo con attività di recupero e potenziamento delle abilità di base, percorsi di alfabetizzazione attraverso innovazione didattica, uso di nuove tecnologie ricerca- azione,progetti per l'ampilamento offerta formativa, attività in ambito espressivo e ambientale viene retribuito un impegno complessivo, per ore effettivamente rese, pari a 126 ore di progettazione e 46 ore di lezione, come approvato in CDU	46 ore frontali; 126 ore di progettazione	38,50/19,25	4.196,50
	TOTALE impegno di spesa per attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di insegnamento.			4.196,50
	Eventuali finanziamenti destinati all'istituto per forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica verranno			

C	Nell'istituto non sono presenti attività previste al punto c dell'art 88 CCNL 29-11-07			
D	Attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di non insegnamento (Punto d -k Art.88 del CCNL 29-11-2007)	N° oper./ore	Compenso Unitario	Spesa totale lordo
	Ai n. 7 docenti componenti del nucleo di valutazione interno e PTOF per tutte le attività connesse a seguito di rendicontazione (42 ore)	6h per 7 docenti		808,50
	Ai 3 docenti tutor di neo-assunti vengono retribuite una cifra pari a € 30 ore - 10 per ogni tutor)	3		577,50
	Ai docenti che collaborano per la realizzazione di iniziative pubbliche di presentazione dell'istituto, feste della scuola ed iniziative in collaborazione con Enti locali e altre agenzie educative del territorio (es. Festa Scuola Primaria e Infanzia) è previsto un compenso forfettario max 11 ore per prestazioni effettivamente rese.	11		211,75
	Ai coordinatori delle classi (3) e ai docenti responsabili della raccolta documentale, nella scuola secondaria di 1°grado è previsto un compenso forfettario di € 100 cadauno	3+3		600,00
	Ai referenti di istituto(4) in tema, credito di fiducia, di ed. stradale, di ed. civica, max 3ore per prestazioni effettivamente rese	12h	19,25	231,00
	Al referente d'istituto del bullismo e cyberbullismo viene riconosciuto un importo forfettario pari a € 328,37	1		328,37
	All'animatore digitale che coordina la piattaforma g-suite dell'Istituto e le attività relative.	1		258,25
	Ai 47 docenti che partecipano ad attività di formazione, autorizzata riconosciuta e documentata al di fuori delle 40+40 viene riconosciuto un compenso su base oraria pari a 19,25 euro ad ora.	47	138	2656,50
	Ai n. 47 che partecipano alle commissioni deliberate dal collegio docenti, spetta un compenso pari ad € 1617.00 per ore effettivamente rese (ambiente, ,progetti di ed.affettività. Biblioteca, mensa, educazione civica.)74 ore	74		1424,50
	TOTALE impegno di spesa per attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento			7096,37
	IMPEGNO TOTALE DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE DOCENTE		€	21.510,24
	Restano da programmare per il personale docente per fronteggiare ulteriori esigenze non previste o inferiori assegnazioni		€	0,00
	RETRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA			
	Risorse destinate al personale ATA		€	5.106,38
	Il fondo destinato al personale ATA viene utilizzato come segue:			
	Intensificazione della prestazione lavorativa del personale A.T.A.	N° oper./ore	Compenso Unitario	Spesa totale lordo
	All' assistente amministrativo con compiti di coordinamento dell'area progetti viene assegnato un compenso forfetario corrispondente a fronte di prestazioni effettivamente rese.	1		1200,00
	Ai 11 collaboratori Scolastici con carichi di lavoro superiori DA AUTOCERTIFICARE E VERIFICARE come progetti che prevedono l'apertura della scuola in orari eccedenti l'orario scolastico, lavori straordinari per occasioni particolari (elezioni, neve, collaborazione con la segreteria ecc.), particolari organizzazioni orarie per lo svolgimento dell'attività scolastica di progettazione didattica ed eventuali ore aggiuntive, viene assegnato un budget di €756,25 in proporzione all'impegno profuso. vengono accantonati 55h	11	13,75h	756,25

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000120 - 13/01/2026 - II.10 - U	All' assistente amministrativo con compiti di coordinamento dell'area alunni inerenti l'aggiornamento del sito edu.it viene assegnato un compenso forfetario corrispondente a € 500,00 a fronte di prestazioni effettivamente rese.	1		500,00
	Ai collaboratori scolastici che collaborano alla realizzazione di iniziative pubbliche, festa della scuola, ed eventi con altre agenzie educative del territorio è previsto un compenso per prestazioni effettivamente rese (max 21 ore)	21		288,75
	Ai collaboratori scolastici che lavorano su più sedi è previsto un compenso corrispondente a € 120,00 - 60 euro a testa	60	2	120,00
	Al collaboratore scolastico che coordina gli acquisti del materiale di pulizia è previsto un compenso forfetario corrispondente a € 572,48	1		572,48
	Ai collaboratori in servizio presso l'Istituto scolastico viene riconosciuto un compenso forfetario per la qualificazione del servizio di coordinamento nel plesso	5	180	900,00
	Al personale ATA 11 unità (AA e CS) che sostituisce colleghi assenti è previsto un compenso forfetario in base alle prestazioni effettivamente svolte fino ad un massimo di 768,90			768,90
	TOTALE impegno di spesa per Intensificazione delle prestazioni lavorativa del personale A.T.A.(Punto C)		€	5.106,38
	Restano da programmare per il personale ata per fronteggiare ulteriori esigenze non previste o inferiori assegnazioni		€	0,00
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE DOCENTE			21.510,24
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE ATA			5.106,38
	Totale Fondo d'istituto impegnato			26.616,62
REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000120 - 13/01/2026 - II.10 - U	FUNZIONI STRUMENTALI		2525,10	
		Spesa totale		
	Coordinamento del PTOF			
	BAISI IRENE		675,04	
	Continuità e Orientamento			
	DALLARI GINA PAOLA GIOVANNA		500,00	
	Valutazione e Rendicontazione sociale			
	GIORGINI MONIA		675,03	
	Disagio e Inclusione			
	NOVELLANI PAOLA		675,03	
	TOTALE		2525,10	

G	Forte Processo Immigratorio A.S. 2025/26		56,63	
H	Centro Sportivo Scolastico A.S. 2025/26		192,95	
I	Valorizzazione personale scolastico A.S. 2025/26		4.241,97	
L	Ore Eccedenti A.S. 2025/26		1.113,50	
M	Incentivo per pratiche pensionistiche passweb		197,11	
U	INCARICHI SPECIFICI		€	1.395,47
II.10	Per incarichi specifici sono previsti:	N° oper.	Compenso Unitario	Spesa totale
II.10	Incarichi Specifici del personale A.T.A. con qualifica di Collaboratore Scolastico			
13/01/2026	Al n.1 collaboratori in possesso della specifica formazione che svolgono assistenza autonomia della persona per alunni portatori di disabilità grave certificata e/o riammessi a scuola con impedimenti motori pari a €	1	279,10	279,10
0000120	Al n 3 collaboratori in servizio presso la scuola dell' Infanzia di Villa Minozzo/Minozzo e Case Bagatti viene riconosciuto un incarico specifico per compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso	3	279,10	837,29
0000120	Al n 1 collaboratore che svolge assistenza autonomia della persona per alunni portatori di disabilità grave certificata e/o riammessi a scuola con impedimenti motori	1	279,09	279,09
0000120	TOTALE impegno di spesa per incarichi specifici per il personale A.T.A. con qualifica di Collaboratore Scolastico			1.395,47
0000120				
0000120				
0000120	Restano da distribuire per gli incarichi specifici		€	0,00

Se qualche collaboratore scolastico a TI verrà riconosciuta la posizione economica la cifra spettante verrà ripartita fra gli altri cs individuati IS.

Tale proposta di relazione tecnico-finanziaria è applicata tenendo conto delle comunicazioni. Gli importi risultano essere quelli accreditati sui piani gestionali, e i relativi capitoli del POS, presenti sul cedolino unico.

Eventuali compensi per Progetti Europei verranno erogati al personale Amministrativo (DSGA e AA) e CS per attività rese in merito alla realizzazione dei suddetti Progetti.

La presente contrattazione e i compensi previsti verranno corrisposti sulla base delle prestazioni effettivamente rese

A consuntivo, in caso di economie, si incrementeranno budget stanziati la cui copertura risulti insufficiente, anche con compensazioni tra le varie attività finanziate con il FIS

Letto, firmato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Nicoletta Montecchi

La RSU D'ISTITUTO/RSA/

Sig. ra Bianchi Lara (CISL SCUOLA),

Sig.ra Zobbi Benedetta (CISL),

Sig.ra Campi Danila (CGIL FLC)

Sig. Morra Antonio (UIL RUA)

Rappresentanti provinciali

Leonardi Monica CISL SCUOLA

Pasquale Raimondo SNAL

Luca Lavino UIL SCUOLA RUA

Villa Minozzo 13/01/2026